

MONTE VALENZA limoso-fine, fase tipica MVA1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suoli diffusi sulle scarpate dei rilievi collinari presenti in prossimità del fiume Po tra Pomaro (AL) e Montevalenza (AL). Sono superfici molto pendenti generate dall'erosione al piede dei versanti collinari ad opera dell'attività alluvionale del corso d'acqua. Il substrato litologico è formato da depositi marnosi ascrivibili al Terziario piemontese. I suoli traggono quindi origine dalla pedogenizzazione in situ delle marne. L'uso del suolo è quasi totalmente forestale. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità: U1211.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli dotati di un buon drenaggio. Le permeabilità è moderatamente bassa a causa della presenza di tessiture fini e degli strati marnosi posti a non elevata profondità che limitano la velocità di percolazione dell'acqua.

Profilo: Il topsoil arricchito di sostanza organica ha colore bruno grigiastro molto scuro, tessitura franca, struttura grumosa media di grado debole, scheletro assente e calcare presente in modesta quantità. Il subsoil ha colore bruno giallastro chiaro, tessitura franco argillosa, struttura poliedrica subangolare fine di grado debole, scheletro assente e calcare molto abbondante. La reazione è alcalina lungo tutto il profilo.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustept, fine-silty, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di collina a tessitura fine

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: CAVA0092

Localizzazione: MONTE DI VALENZA

Pendenza: 22°

Esposizione: 45°

Uso del suolo: Boschi cedui

Litologia: Marne

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 15 cm; umido; colore bruno grigiastro molto scuro (2,5Y 3/2); tipo colore ossidato; tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura granulare media di grado debole; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 50/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 8 mm, orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; calcareo; limite inferiore graduale. Orizzonte Bw1 : 15 - 45 cm; umido; colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4); colore subordinato bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare fine di grado debole; macropori > 0,4 % con dimensioni medie >5 mm; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 10 mm, orientamento obliquo; radicabilità 80 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; fortemente calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw2 : 45 - 70 cm; umido; colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4); tipo colore ossidato; tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare fine di grado moderato; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 4 mm e dimensioni massime di 12 mm, orientamento obliquo; radicabilità 60 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; fortemente calcareo; limite inferiore netto.

Orizzonte Cr : 70 - 100 cm; umido; colore grigio chiaro (5Y 7/2); tipo colore litocromico; screziature 8 % , con dimensioni medie di 6 mm, con limite chiaro, dominanti di colore giallo olivastro (2,5Y 6/6); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 4/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento obliquo; radicabilità 20 % ; resistenza: molto resistente; cementazione debole; moderatamente adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	Bw1	Bw2	Cr
pH in H2O	7.4	8.0	8.2	8.3
Sabbia grossolana %	9.7	4.2	3.4	1.5
Sabbia molto fine %	n.d.	13.0	18.8	n.d.
Limo grossolano %	12.2	12.7	9.6	13.9
Argilla %	23.7	29.8	28.7	26.5
CaCO3 %	.0	39.1	39.8	47.3
C organico %	2.80	0.95	0.58	0.39
N %	0.31	0.13	n.d.	n.d.
C/N	9.0	7.3	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	4.82	1.63	1.00	0.67
C.S.C. meq/100g	30.4	16.7	17.0	n.d.
Ca meq/100g	28.6	15.6	15.7	n.d.
Mg meq/100g	1.3	0.8	1.1	n.d.
K meq/100g	0.5	0.2	0.2	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	13	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Sono presenti l'epipedon ochrico e l'orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bw-Cr.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dall'abitato di Montevalenza (AL) dove per la prima volta sono stati descritti questi suoli.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Elevata fino a circa 70 cm; oltre tale profondità gli strati marnosi riducono notevolmente la possibilità degli apparati radicali di approfondirsi.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Suoli in cui la pendenza dei versanti permette di allontanare rapidamente le acque favorendo così gli scambi gassosi.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

207 mm

Mediamente alta.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

La presenza di orizzonti superficiali arricchiti in sostanza organica riduce fortemente la possibilità di formazione di croste superficiali.

Fertilità

Buona

Suoli dotati di una capacità di scambio cationico alta e da una reazione alcalina che permettono buoni livelli di fertilità potenziale.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

La pendenza dei versanti non permette la meccanizzazione delle operazioni colturali.

Lavorabilità

Molto scarsa

La pendenza dei versanti non permette la meccanizzazione delle operazioni colturali.

Tempo di attesa

Medio

Percorribilità

Molto scarsa

Superfici difficilmente percorribili a causa delle pendenze.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa ed alto potenziale di adsorbimento

Date le pendenze elevate dove sono presenti questi suoli il rischio di ruscellamento superficiale è molto elevato di conseguenza la capacità protettiva nei confronti degli inquinanti è bassa.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Suoli con tessiture fini che non permettono una veloce percolamento in profondità degli inquinanti.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Data la capacità protettiva bassa nel confronto del ruscellamento degli inquinanti lo spandimento dei liquami è da ritenersi non opportuno.

Capacità d'uso

Sesta Classe - sottoclasse e1

Le pendenze dei versanti è la limitazione che maggiormente influenza l'uso di questi suoli.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Suoli suscettibili all'erosione a causa delle pendenze elevate.

Cenni sulla gestione di suoli:

Possono ritenersi suoli ad esclusivo uso forestale. Gli interventi di taglio devono essere eseguiti senza scoprire completamente il suolo, al fine di limitare l'erosione superficiale.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato